

**PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE
SCREENING PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE COLORETTALE**

*PROGETTO PER L'UTILIZZO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI LABORATORIO NELL'AMBITO
DELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' RELATIVE AL 1° LIVELLO*

PROPOSTA

Con Delibera n. 29/2 del 05.07.2005, successiva delibera integrativa n. 63/12 del 28 Dicembre 2005 e delibera in. 47/24 del 30 Dicembre 2010 la Giunta Regionale ha approvato rispettivamente il Piano Regionale della Prevenzione 2005 – 2007 e il Piano regionale per la Prevenzione 2010-2012, i cui punti programmatici salienti sono stati ribaditi e rafforzati in sede di adozione del Piano di Prevenzione Regionale 2014-2018 approvato il 16/06/2015 con Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/21, articolato in progetti di screening di massa tra i quali quello relativo alla prevenzione del tumore coloretale.

Allo scopo di assolvere al ruolo assegnato, l'Azienda ha provveduto all'istituzione del Comitato Tecnico Aziendale Screening e di tre Commissioni specifiche, tra le quali la n. 3 riferita allo screening del colon retto.

L'ASL n. 8 di Cagliari è stata individuata quale Azienda pilota, a livello regionale, per il sopracitato screening del tumore del colon retto.

Nell'ambito della propria attività, il Comitato Tecnico Aziendale per gli Screening ha discusso ed approvato il progetto elaborato dalla Commissione per il Colon Retto, relativo alla realizzazione dello screening per la prevenzione del tumore coloretale.

In data 01.08.2007, con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale, tale progetto è stato approvato dall'ASL n. 8 di Cagliari.

Il programma operativo è articolato su due livelli di intervento: il primo livello che consiste nella ricerca di sangue occulto nelle feci; un secondo livello che prevede l'effettuazione della colonscopia;

Le operazioni di 1° livello, che interessano il presente progetto, verranno espletate mediante l'utilizzo delle risorse umane e delle strutture afferenti al Laboratorio di Analisi del P.O. SS. Trinità di Cagliari, dotato dei requisiti richiesti dalle linee guida e perfettamente in grado di perseguire gli obiettivi individuati in fase di pianificazione con criteri di efficienza ed efficacia.

Per quanto inerente l'impiego del personale, in fase di progettazione venne prevista la possibilità di svolgere le attività relative allo screening al di fuori del normale orario di lavoro, anche al fine di valorizzare le professionalità disponibili presso la struttura di cui trattasi.

Le operazioni relative allo screening del tumore coloretale interessano attualmente il terzo round di chiamate.

Sulla base dei dati ottenuti dalla osservazione delle attività effettivamente prestate in precedenza, si ritiene che le linee di attività sopra citate possano essere attuate presumibilmente mediante lo svolgimento di n. 100 ore di lavoro extradebito orario.

Ai fini dello svolgimento delle operazioni relative al primo livello di screening, con deliberazione n. 1763 del 20 Dicembre 2011 è stato approvato un progetto per l'utilizzo del personale dirigente nell'ambito della gestione della realizzazione delle fasi di attuazione del progetto operativo, riproposto con deliberazioni n. 484 del 15/03/2013, n. 335 del 21/03/2014, n. 139 del 29/01/2015, n. 766 del 18/06/2015, n. 1269 del 28/10/2015 e n. 409 del 03/05/2016.

pg 1

Per quanto sopra rappresentato, tenuto conto che la fase di avanzamento del progetto operativo di screening coloretale risulta in linea con gli obiettivi fissati, si ritiene di dover procedere alla adozione di un nuovo progetto, con rinnovati obiettivi in relazione alle attività programmate per il periodo 01 Luglio 2016 / 31 Dicembre 2016.

Ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene destinata al personale dirigente impegnato nelle attività di 1° livello una dotazione finanziaria pari a € 8.000,00 (quale retribuzione complessiva lorda spettante al personale, comprensiva degli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda).

Il personale interessato al progetto verrà coordinato dal Responsabile dell'Unità Operativa, che provvederà alla individuazione delle risorse umane da destinare al progetto ed al loro ottimale utilizzo ai fini di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti.

Ai dirigenti interessati verrà corrisposto il compenso orario previsto per le tipologie contrattuali di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 2000-2001 per la dirigenza medica e veterinaria e la dirigenza non medica: €. 60,00/ora (compenso lordo), cui si sommano gli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda (23,80% CPS+8,50% IRAP+1%INAIL).

Le somme verranno corrisposte ai dipendenti partecipanti al progetto, in relazione al numero delle ore extradebito orario effettivamente prestate, alla tariffa di 60,00 Euro/ora, al netto degli oneri assicurativi e previdenziali, anche a carico dell'Azienda (23,80% CPDEL+8,50% IRAP+1%INAIL).

In tutti i casi l'importo totale destinato alla retribuzione del personale interessato al presente progetto non potrà superare la somma sopra riportata. Eventuale orario prestatato in eccedenza dovrà essere recuperato.

Con cadenza mensile, i responsabili delle Unità Operative impegnate nello screening invieranno al Centro Screening Aziendale una dettagliata relazione sul personale impiegato, contenente la valutazione del personale impiegato, riferita al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle attività svolte da ciascun addetto e il numero delle prestazioni effettuate.

La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, a seguito di istruttoria che sarà effettuata dal personale amministrativo del Centro Screening Aziendale con cadenza trimestrale

Dr. ssa Silvana Tilocca
**Responsabile del Servizio
Promozione della Salute**



SCHEMA PROGETTO

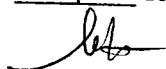
SCHEMA PROGETTO			
Denominazione Progetto	Piano Regionale della Prevenzione. Screening per la prevenzione del tumore colorettaie – Progetto per l'utilizzo del personale dirigente nell'ambito della realizzazione delle attività relative al primo livello. 01/07/2016 – 31/12/2016		
Obiettivi generali	Garantire il corretto ed efficace svolgimento delle operazioni previste dai Piani Regionali della Prevenzione e 2010-2012 e 2014-2018, mediante espletamento delle attività correlate con il primo livello dello screening del tumore del colon retto, così come previsto dalla Pianificazione Sanitaria Nazionale e Regionale di cui al Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018, in armonia con la Pianificazione Strategica Aziendale, rispetto alle quali le attività di screening rappresentano finalità prioritarie e qualificanti.		
Obiettivi specifici	Alleggerimento del carico di lavoro gravante sulle risorse umane assegnate all'unità operativa deputata allo svolgimento delle attività di primo livello di screening, mediante lo svolgimento di tali attività al di fuori del normale orario di lavoro. Particolare importanza assume, per il perseguimento degli scopi fissati in fase di progettazione dello screening del colon retto, l'espletamento delle attività relative al primo livello, consistente nella effettuazione delle analisi del sangue occulto fecale nella popolazione invitata allo screening.		
UU.OO.	Le operazioni di 1° livello, di interesse del presente progetto, verranno espletate mediante l'utilizzo delle risorse umane e delle strutture afferenti al Laboratorio di Analisi del P.O. SS. Trinità di Cagliari, dotato dei requisiti richiesti dalle linee guida e perfettamente in grado di perseguire con criteri di efficienza ed efficacia gli obiettivi individuati in fase di pianificazione.		
Coordinamento	Le attività relative al presente progetto verranno realizzate sotto il coordinamento e la supervisione dei Responsabili dell'Unità Operativa interessata, che si relazioneranno, in merito all'attuazione di tali operazioni, con il Responsabile del Servizio Promozione della Salute.		
Risorse Umane dedicate	Cognome	Nome	Qualifica
U.O. SS. Trinità	Prasciolu	Carlo	Dirigente Medico
	Farneti	Bruno	Dirigente Medico
	Antinori	Italo	Dirigente Biologo
	Oliva	Stefania	Dirigente Biologo
Fabbisogno orario	Le ore che compongono il fabbisogno orario verranno suddivise tra gli operatori assegnati alla Unità Operativa in relazione al carico di lavoro.		100 ore
Individuazione del personale	Il personale che parteciperà al progetto è stato individuato tra le risorse umane che di fatto già svolgono, presso la U.O.C. Laboratorio di Analisi del P.O. SS. Trinità, attività analoghe a quelle oggetto del presente progetto. Tale personale risulta in possesso dei requisiti fissati dall'Assessorato Regionale dell'Igiene e della Sanità ed ha manifestato al Responsabile della U.O.C. sopra citata la disponibilità a svolgere la propria opera al di fuori del normale orario di lavoro.		
Attività previste	Nel corso dello svolgimento dell'attività operativa propria della qualifica e delle competenze assegnate, il personale dirigente del Laboratorio di Analisi garantirà il coordinamento del lavoro svolto dal personale del comparto e l'ottimale funzionamento della struttura, ai fini di un efficace raggiungimento degli obiettivi previsti; procederà inoltre al controllo ed alla		

	validazione dei risultati delle analisi relative allo screening del tumore del colon retto. Provvederà quindi alla firma dei referti ed alla trasmissione dei relativi dati al Centro Screening Aziendale e curerà la verifica dei risultati relativi ai controlli di qualità interni ed esterni.	
Risorse finanziarie assegnate	<p>Ai fini del conseguimento dei risultati prefissati, viene destinata al personale Dirigente impegnato nelle attività di progetto una dotazione finanziaria pari a € 8.000,00 (compenso lordo + CPS 23,80% + IRAP 8,50% + INAIL 1%), da attingere alle risorse assegnate al Progetto Operativo Screening del tumore coloretale, approvato con Deliberazione n. 901 adottata dal Direttore Generale dell'ASL n.8 in data 01.08.2007.</p> <p>Le somme assegnate al progetto verranno ripartite tra gli operatori sulla base delle ore di lavoro effettivamente prestate, che non dovranno eccedere, nell'arco dell'annualità e nella loro totalità, il carico orario assegnato.</p> <p>La cifra sopra citata è risultante dalla moltiplicazione del numero complessivo di ore lavorative stimate per le operazioni di screening, per il compenso orario previsto per le tipologie contrattuali di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 2000-2001 per la dirigenza medica e veterinaria e la dirigenza non medica: €. 60,00/ora (compenso lordo), cui si sommano gli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda (23,80% CPS+8,50% IRAP+1%INAIL).</p> <p>100 ore x €. 60,00 = compenso lordo, cui si sommano +23,80% CPS+8,50% IRAP+1%INAIL</p>	
Compensi	<p>Come da CCNL della dirigenza medica e veterinaria e dirigenza non medica, i dirigenti partecipanti al presente progetto verranno retribuiti con il seguente compenso:</p> <p>Euro 60,00 lordi/ora al netto degli oneri assicurativi e previdenziali anche a carico dell'azienda (23,80% CPS+8,50% IRAP+1%INAIL),</p> <p>Con cadenza mensile, i responsabili delle Unità Operative interessate al progetto impegnate nello screening invieranno al Centro Screening Aziendale una dettagliata relazione sul personale dirigente impiegato, contenente la valutazione riferita al conseguimento degli obiettivi fissati dal progetto, al conseguimento dei risultati attesi, ed alla presa d'atto dell'avvenuto svolgimento delle prestazioni al di fuori del normale orario di lavoro, completa di prospetto riepilogativo delle attività svolte e delle colonscopie effettuate da ciascun addetto.</p> <p>La liquidazione delle spettanze dovute al personale impegnato nel presente progetto verrà disposta dal Responsabile del Servizio Promozione della Salute, a seguito di istruttoria che sarà effettuata dal personale amministrativo del Centro Screening Aziendale con cadenza trimestrale.</p>	
Risorse strumentali	Le operazioni che il personale interessato al progetto potrà in essere durante le attività di screening, verranno effettuate su apparecchiature e sistemi informatici, all'uopo interfacciati, appositamente acquisiti mediante fondi finalizzati resi disponibili dalla Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Igiene e della Sanità, oltre che su apparecchiature poste a disposizione dall'ASL n. 8.	
Modalità di espletamento delle attività	L'espletamento delle attività di lavoro avverrà fuori orario di servizio, secondo le tipologie contrattuali di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 2000-2001 per la dirigenza medica e veterinaria e la dirigenza non medica.	
Risultato Atteso	Effettuazione della totalità delle analisi dei campioni prodotti dagli utenti che aderiranno allo screening.	
Tempi	Data inizio 01.07.2016	Data fine 31.12.2016

ALLA DELIBERAZIONE

1128 DEL 12 AGO. 2016

Il presente allegato è composto da
posto di n° 4 fogli.



UFFICIO AMMINISTRATIVO IL DIRETTORE SANITARIO
Dott. Antonio Carreras Dott. Pier Paolo Pini
DIRETTORE SANITARIO STRAORDINARIO
Dott. Silvia Ortu

